



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare tutte le newsletter sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

In questo numero della **ProCivetta** parliamo dell'esercitazione in Valle d'Aosta incentrata sulle persone con disabilità, del consumo energetico dell'Intelligenza Artificiale e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

---

## PROTEZIONE CIVILE E DISABILITÀ

### L'esercitazione in Valle d'Aosta

La Valle d'Aosta è stata teatro nei giorni scorsi di un'esercitazione imponente, *Uniti per proteggerci!*, interamente dedicata alla formazione delle componenti di sistema nella gestione di persone con disabilità: sette giorni di attività, cinque comuni coinvolti, quattordici moduli esercitativi, duecento volontari e oltre trenta associazioni che si sono riunite dal 3 al 10 giugno 2025. Di questo sforzo organizzativo titanico ne abbiamo parlata con [Sara Ratto](#), vicaria del Capo di protezione civile regionale, che dirige l'Area centro funzionale e pianificazione.

### Mettere alla prova un sistema

“Come premessa bisogna dire che le esercitazioni si fanno sempre per vedere cosa non funziona, in un’ottica costruttiva”, ha dichiarato Ratto. “Quindi abbiamo appositamente scelto una serie di attività e scenari che sapevamo a priori avrebbero dato dei problemi: sono stati scelti anche in funzione delle difficoltà che abbiamo nell’ordinario, per stimolare e mettere insieme i componenti del sistema”.

## Il focus sulla formazione per la disabilità

Il “tema cuore della settimana”, come ha spiegato Ratto, “in ottemperanza alla direttiva uscita a marzo di quest’anno sulla disabilità e sull’approccio alla disabilità, è stato quello del rispetto delle persone con specifica necessità”. Un tema che non ha riguardato solo le attività, ma anche i momenti di formazione: “Durante tutta la settimana avevamo fino a cinque sessioni parallele di formazione per le associazioni di volontariato e per i professionisti, dalle forze di polizia all’esercito ai soccorritori”.

---

## PROTEZIONE CIVILE E OLIMPIADI INVERNALI

Il sistema del volontariato di Protezione civile è stato riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento come uno dei [nove gruppi fondamentali che coordineranno l’organizzazione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali del 2026](#), insieme a viabilità, alloggi, sanità, assistenza alle persone fragili, soccorso tecnico, gestione logistica, Ict e comunicazione. Il piano operativo è in via di definizione, ma presto saranno formalizzati numeri, disponibilità e tipologie di attività richieste. Tra le altre cose, è previsto il potenziamento delle reperibilità e della capacità di risposta delle strutture operative in caso di eventi gravi o maxi-emergenze nelle aree olimpiche e paralimpiche; eventi di rilievo nel resto del territorio provinciale; emergenze extra-provinciali che comportino l’attivazione della colonna mobile.

---

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INQUINAMENTO

### Serve maggior trasparenza per il consumo energetico

Prosegue la collaborazione tra Il Giornale della Protezione Civile.it e Asvis, per la condivisione di informazioni e conoscenze che mettano in collegamento il mondo della protezione civile e le reti della società civile. Oggi parliamo della problematica del consumo energetico degli strumenti di [Intelligenza Artificiale](#), riprendendo un articolo di Flavio Natale apparso su [FuturaNetwork](#).

### Il rapporto tra Intelligenza Artificiale e crisi climatica non è scontato

Una delle problematiche meno considerate quando si parla di Intelligenza Artificiale è quella del consumo energetico dei data center, anche per via della scarsa trasparenza su questi temi. Un impatto che potrebbe essere significativo anche per via della crisi climatica. Il rapporto dell'Agenzia internazionale dell'energia (Iea) pubblicato due mesi fa che fa il punto sul legame tra consumi e intelligenza artificiale.

### **Le previsioni per il futuro: un consumo pari a quello industriale**

I risultati usciti dal rapporto Iea sono abbastanza chiari, “anche se non lapidari come molti si aspettavano”, secondo quanto scrive Flavio Natale. “Secondo l'Agenzia - prosegue l'articolo di Futura Network - entro la fine di questo decennio il consumo di elettricità potrebbe più che raddoppiare, e la corsa globale all'AI [Artificial Intelligence, ndr] richiederà un impiego energetico pari a quello del Giappone. Negli Stati Uniti, il settore dell'elaborazione dati consumerà più elettricità di: acciaio, cemento, prodotti chimici e altri beni ad alto consumo energetico messi insieme”.

### **E le emissioni di CO2?**

Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia, nel 2024 i data center hanno consumato circa l'1,5% dell'elettricità mondiale. Di questi, gli Stati Uniti rappresentano la quota maggiore (45%), seguiti da Cina (25%) ed Europa (15%). Numeri che sono destinati ad aumentare. C'è poi la questione del legame tra AI ed emissioni di CO2. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia, il consumo di elettricità dei data center corrisponde oggi a circa 180 milioni di tonnellate di emissioni, meno dell'1% di quelle totali. Nello scenario peggiore, questo dato salirà a 500 milioni entro il 2035, gravando sul bilancio complessivo. “Ma c'è un altro lato della medaglia: il potenziale dell'AI come strumento per migliorare efficienza energetica e tecnologie green”. C'è bisogno però di incentivare questi usi con competenza e consapevolezza.

---

## **CONSIGLI DI LETTURA**

- 1985-2025: 40 anni del Bollettino Sismico Italiano ([Ingv Terremoti](#)).
- Etnas: il sistema di rilevamento precoce di eventi eruttivi dell'Etna ([Ingv Vulcani](#)).

- Siccità: leggere l'estate nella neve che scompare ([Fondazione Cima](#)).
  - Le bonifiche dei siti contaminati: necessarie ma ancora inattuate ([Il Bo Live](#)).
- 



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a [redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it](mailto:redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it)

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)